Gazzetta Ufficiale DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1913 — Roma — Venerdì, 21 novembre — Numero 271

DIREZIONE Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31 | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32: semestre L. 17: trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36: » » 19: » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80: » » 41: » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni nel personale dipendente:

Con R. decreto del 27 luglio 1913, registrato alla Corte dei conti il 7 novembre 1913:

Castellari Alcibiade, applicato di 5ª classe nelle Amministrazioni militari, è nominato applicato di 3ª classe nel Ministero di grazia e giustizia e dei culti.

Magistratura.

Con R. decreto del 6 novembre 1913:

Caffarel cav. William, presidente del tribunale civile e penale di Reggio Calabria, è tramutato a San Remo, a sua domanda.

Gentile cav. Francesco, consigliere della Corte d'appello di Catanzaro, in aspettativa per infermità, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa stessa per un mese.

Prestinari Luigi, giudice di 2ª categoria, in funzioni di pretore nel mandamento di Gavirate, è tramutato, a sua domanda, alla pretura di Saronno, con le stesse funzioni.

Marinucci Luigi, id. di Ceccano, id. di Salerno, id.

De Santis Francesco, id. di Pisa, id. alla pretura urbana di Genova, id.

Soliani Lamberto, id. di 3ª categoria, in funzioni di pretore nel mandamento di Castiglione delle Stiviere, è tramutato, a sua domanda, alla pretura di Andorno Cacciorna, con le stesse funzioni.

Angelini Virginio, id. di Firenzuola, id. di Rovigo, id. — Dente Alessandro, id. di Rotonda, id. di Teggiano, id.

Finelli Alfredo, id. di Mongrando, id. di Baranello, id. — Pianetta Italo, id. di Collagna, id. di Arcisate, id.

Modena Leone Gino, id. di Gargnano, id. di Pesaro, id.

Rocco Luigi, giudice di 3ª categoria, con funzioni di pretore nel mandamento di Oriolo, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di salute per tre mesi.

Celsi Pasquale, giudice di 3ª categoria, in funzioni di pretore nel mandamento di Gallina, è tramutato, a sua domanda, alla pretura di Rossano, con le stesse funzioni

Calabrese Ernesto, id. di Mesagne, id. di Maglie, id.

Splendore Alfredo, id. di Pizzoli, id. di Veroli, id.

Miraulo Gaetano, id. di Valdobbiadene, id. al 3° mandamento di Venezia, id.

Moretto Antonio, id. di Pamparato, id. alla pretura di Carrù, id.

Ricci Giovanni, id. di Celenza sul Trigno, id. di Tuscania, id.

Biffi-Gentili Giovanni, id. di Ponte in Valtellina, id. di Corio, id.

Foderaro Salvatore, id. di 4ª categoria, id. di Serramanna, id. di Mammola, id.

Gandin Alberto, id. di Castelnuovo ne' Monti, id. di Valentano, id.

Cordani Giuseppe, id. di Cocconato, id. di Barge, id.

Con decreto Ministeriale del 13 novembre 1913:

Il decreto Ministeriale in data 15 giugno 1913, riguardante l'assegnazione nel ruolo dei giudici e sostituti procuratori del Re di 3ª categoria, nella parte relativa al giudice Agozzino Ferdinando, è rettificato nel senso che alla destinazione presso la pretura di Trapani, s'intende sostituita quella presso il tribunale di quella città.

Cancellerie e segreterie.

Con R. decreto del 6 novembre 1913:

Falcioni Enrico, segretario della R. procura di Bozzolo, dove ancora non ha assunto possesso, è tramutato alla R. procura di Domodossola.

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio

Ufficio della proprietà intellettuale

ELENCO degli attestati di trascrizione dei marchi di fabbrica e di commercio rilasciati nella 1ª quindicina di maggio 1913.

DATA del deposito della domanda	COGNOME E NOME del richiedente	Natura e segni caratteristici del marchio o prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	ATTESTATO Numero del registro attestati	Numero del registro generale	Giorno del rilascio
		CLASSE I. — **Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura, dell'allevamento del bestiame e delle industrie estrattive in genere non compresi in altre classi.**			
13 dicembre 1912	Baller Ferd. & Co. (Ditta), a Catania	Impronta raffigurante una farfalla con quattro ali aperte Marchio di fabbrica e di commercio destinato a contraddistinguere: zolfi e zolfi lavorati in pani	123-67	13104	14
		CLASSE II. — **Alimenti (compresi latte, tè, caffè e surrogati, olii e grassi commestibili).**			
29 gennaio 1913	Altonaer Margarine-werke Mohr & Co. G. m. b. H., ad Altona, Ottensen (Germania)	La parola *Osshena* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: minestre, estratti di carne, conserve, verdure e legumi, condimenti e aromi, salse, grassi, vegetali e frutta, nonchè preparati nutritivi fatti con queste sostanze. (Già registrato in Germania per gli stessi prodotti)	123-4	13248	6
17 id. »	Angelini Bartolomeo, a Milano	Impronta raffigurante un uovo, sul quale è avvolto un nastro con la parola *Ovus* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: speciale prodotto di uovo in polvere	122-91	13227	4
7 febbraio »	Grace Brothers & Co. Ltd, a Londra	Impronta recante la scritta *La Vaquera Brand* e la rappresentazione di un prato con tre mucche al pascolo e una contadina in atto di portare due secchi di latte Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: burro	123-21	13267	9
8 id. »	Piletti Oreste, a Genova	Etichetta a fondo rosso recante in bianco la scritta *El Conejo* e la figura di un coniglio in corsa Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: estratto di pomidoro	123-24	13275	9
20 id. »	Sperlari Enea (Ditta), a Cremona	Impronta in forma di cartello ornamentale, recante il monogramma *D. E. S.*, entro una ghirlanda, il motto *Qua semita monstrat* e una Gorgona Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: torrone e mostarda	123-51	13316	13
20 id. »	La stessa	La scritta *Torrone Sperlari* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: torrone	123-52	13317	13

DATA del deposito della domanda	COGNOME E NOME del richiedente	Natura e segni caratteristici del marchio e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	ATTESTATO Numero del registro attestati	Numero del registro generale	Giorno del rilascio
20 febbraio 1913	Sperlari Enea (Ditta), a Cremona	La scritta *Mostarda Sperlari* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: mostarda	123-53	13318	13
		CLASSE III. — **Acque minerali; vini, liquori e bevande diverse.**			
28 gennaio 1913	Martini e Rossi (Ditta), a Torino	Due etichette delle quali una, a fondo azzurro con stellette bianche, reca il fac-simile della firma *Martini e Rossi*, e l'altra la scritta *Americano Rossi Aperitif ideal* in azzurro e oro fra otto linee rosse Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: bibita	123-34	13288	10
21 febbraio »	Orsi Emilio, a Milano	Due etichette delle quali una porta il fac-simile della firma *E. Orsi*, e l'altra la parola *Ovum* e le figure di tre galline e sei uova Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: liquore	123-50	13320	12
8 ottobre »	Ramazzotti Fratelli (Ditta), a Milano	Sei etichette e un'impronta per capsula recanti a vari colori la scritta *Amaro Felsina Ramazzotti*, ripetuta, il monogramma *F. R.*, il fac-simile della firma *Fratelli Ramazzotti* e un cartello in quattro scomparti contenenti lo stemma Reale d'Italia, una stella, il monogramma *F. R.* e una croce Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: amaro	123-61	12833	14
		CLASSE IV. — **Olii e grassi non commestibili; saponi e profumerie.**			
27 febbraio 1913	Nasi Ernesto, a Torino	Tre etichette a fondo verde chiaro, delle quali la prima reca la scritta *Petrolio Deodorato* a caratteri bianchi, la seconda la parola *Trikalol* sovrapposta a una stella argentea raggiata, e la terza la stessa parola *Trikalol*, la riproduzione di una bottiglia del prodotto e la figura a mezzo busto di una donna con capelli sciolti Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: lozione per capelli	123-60	13350	13
4 marzo »	Tunesi Gerolamo, a Milano	Impronta recante le parole *Parfumerie L'avenir. Aux Fleurs* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: profumerie in genere	123-77	13366	15
3 febbraio »	United Drug Company, a Boston, Massachusetts (S. U. d'America)	La parola *Harmony* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: preparati per toletta. (Già registrato negli S. U. d'America per gli stessi prodotti)	123-20	13263	8
		CLASSE V. — **Metalli lavorati, utensili, macchine in genere, organi e parti di macchine (non compresi in altre classi).**			
6 febbraio 1913	Berlin-Anhaltische Maschinenbau-Aktien-Gesellschaft, a Dessau (Germania)	Impronta raffigurante una porzione del disco solare raggiato, unito con un disco rappresentante la terra per mezzo di una cinghia deviata da un altro disco minore interposto rappresentante la luna	123-36	13290	10

DATA del deposito della domanda	COGNOME E NOME del richiedente	Natura e segni caratteristici del marchio e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	ATTESTATO Numero del registro attestati	Numero del registro generale	Giorno del rilascio
		Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: macchine e parti di macchine, apparecchi tenditori per cinghie e puleggie tenditrici. (Già registrato in Germania per gli stessi prodotti)			
28 gennaio 1913	Cerpelli Attilio, a Genova	Impronta recante le parole *Pompe Cerpelli* entro un circolo Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: pompe	122-100	13247	4
17 id. »	De Fries & C. (Società Italiana), a Milano	La figura di una locomotiva entro un ovale Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tele e carte smerigliate e vetrate	122-92	13229	4
4 marzo »	Deutsche Pressluftwerkzeug-und Maschinenfabrik G. m. b. H. a Oberschöneweide (Germania)	Impronta raffigurante un aquila ad ali aperte, poggiata sopra due martelli pneumatici incrociati Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: martelli pneumatici, contrafforti, trapani pneumatici, chiodatrici a percussione o a leva viticolata, pestelli o calcasabbia, scrostatori, crivellatrici per sabbia, compressori, serbatoi d'aria, accessori per utensili ad aria compressa e tubi per aria compressa. (Già registrato in Germania per gli stessi prodotti)	123-78	13368	15
13 luglio 1912	General Composing Company G. m. b. H., a Berlino	Impronta costituita dalla parola *Samson* Marchio di fabbrica destinato a contraddistingue: apparecchi e utensili refrigeranti ed essiccanti; mezzi per temperare e saldare; materiali per l'inviluppo isolatore e masse isolatrici; materiali di guarnizione e di tenuta; utensili eccettuati quelli agricoli; pozzi di metallo sagomati, ecc. (Rivendicazione di priorità dal 14 marzo 1912) (Certificato di registrazione n. 173017)	122-81	12601	2
13 id. »	La stessa	Impronta raffigurante una mano che tiene fra il pollice e l'indice un mandrino per tornio Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: apparecchi e utensili per illuminazione, riscaldamento, cucina, refrigeramento, essiccamento e ventilazione; mezzi per temperare e saldare; materiali di guarnizione e di tenuta; materiali per l'inviluppo isolatore e masse isolatrici; metalli comuni greggi e parzialmente lavorati, ecc. (Rivendicazione di priorità dal 14 marzo 1912) (Certificato di registrazione n. 172744)	122-82	12602	2
1 febbraio »	Grazebrook M. & W. (Ditta), a Dudley (Gran Bretagna)	La parola « *Grazebrook* » Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: ghisa. (Già registrato in Germania per lo stesso prodotto)	123-5	13250	6
12 novembre »	Marx & C. (Ditta), a Milano	La parola *Rodi* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: rasoi e articoli di coltelleria	122-84	12968	2
18 id. »	Oliver Chilled Plow Works, a South Bend, Indiana (S. U. d'America)	La parola *Oliver* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: aratri di ogni tipo. (Già registrato negli S. U. d'America per gli stessi prodotti)	123-1	13038	6

DATA del deposito della domanda	COGNOME E NOME del richiedente	Natura e segni caratteristici del marchio e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	ATTESTATO Numero del registro attestati	Numero del registro generale	Giorno del rilascio
23 gennaio 1913	Rheinische Exportgesellschaft G. m. b. H., a Düsseldrfo (Germania)	La figura di un cappello da uomo e la sigla *L. & W.* Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: utensili di ogni genere in ferro ed acciaio per ebanisti, falegnani, tornitori, bottai, magnani, fabbri, calzolai e orefici, articoli in ferro, come serrature d'ogni specie, catenacci, cerniere; articoli in acciaio, come coltelli e temperini, rasoi, ecc. (Già registrato in Germania per gli stessi prodotti)	123-3	13234	6
5 febbraio »	Salvadè Attilio, a Genova	Impronta raffigurante un mattone in forma di tronco di piramide a base rettangolare, diviso a metà da un solco e portante la scritta, ripetuta, *Star metallo bianco antifrizione* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: metallo bianco antifrizione	123-70	13273	14
27 gennaio »	Schneidemaschinen-Fabrik Graff & Stein G. m. b. H., a Witten a d. Ruhr (Germania)	La parola *Westfalia* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: macchine per tagliare affettato, macchine da salumaio e salumiere e precisamente macchine per tagliare e tritare le carni, macchine per lo sminuzzamento delle carni, macchine insaccatrici di carni e macchine per affilare i coltelli. (Già registrato in Germania per gli stessi prodotti)	122-99	13245	4
24 febbraio »	Società italiana pel commercio delle macchine e strumenti Agrari, a Piacenza	Impronta recante la parola *Brabançon* e la figura di una vanga intrecciata con un corno da caccia Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: macchine e strumenti agrari	123-72	13356	15
13 id. »	Unione Arti Grafiche sui metalli (Società Anonima), a Milano	Impronta recante le parole *Metalgraf Milano* e la figura di un cavallo alato, avente sul dorso un uomo in atto di gridare a gran voce Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: scatole in lamiera, cartelli e articoli in lamiera per « réclame »	123-41	13300	12
19 ottobre »	Wells Brothers Company, a Greenfield, Mass. (S. U. d'America)	La scritta *Little Giant* Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: matrici per viti e piastre portaviti, (Già registrato negli S. U. d'America per gli stessi prodotti)	122-83	12890	2
18 gennaio »	Williams J. H. & Company, a New-York	La parola *Vulcan* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: staffe, staffa a cinghie, morsetti per torni, manovelle, manovelle bilanciate, manovelle di macchine, manicotti per guarnizioni, morsetti, porta-utensili, utensili da tornio, ecc. (Già registrato negli S. U. d'America per gli stessi prodotti)	123-32	13286	10
		CLASSE VI. — **Orologeria; apparecchi d'elettricità, di fisica, strumenti di misura; strumenti musicali; macchine da cucire, da maglieria, ecc. macchine da scrivere, e apparecchi fotografici.**			
15 gennaio 1913	Allmänna Svenska Elektriska Aktiebolaget, a Västeras (Svezia)	La parola *Asea* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: macchine elettriche, come: generatrici, elettromotori, convertitori, trasformatori elettrici, di segnalazione e di controllo, commutatori elettrici, ecc. (Già registrato in Svezia per gli stessi prodotti)	122-89	13195	2

DATA del deposito della domanda	COGNOME E NOME del richiedente	Natura e segni caratteristici del marchio e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	ATTESTATO Numero del registro attestati	Numero del registro generale	Giorno del rilascio
17 febbraio 1913	Buttstädt H. (Ditta), a Gera-Untermhaus (Germania)	Impronta costituita dal monogramma *H. B.* fiancheggiato dai disegni di due bilance Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: fisarmoniche (armoniche a manticino) ed armoniche a bocca, ossia ribeche, e loro parti	123-46	13313	12
25 gennaio »	Chemische Fabrik auf Actien (vorm. E. Schering), a Berlino	La parola *Senol* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: preparati chimici per scopi fotografici, carte per fotografia, incluse le cartoline, le lastre e le pellicole fotografiche. (Già registrato in Germania per gli stessi prodotti)	123-18	13253	8
21 id. »	Fabbrica piemontese accumulatori elettrici, a Torino	La parola « *Zenith* » in caratteri di fantasia Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: accumulatori elettrici e in particolare accumulatori a batterie per illuminazione nonchè per l'accensione nei motori a scoppio e simili	123-68	13287	10
21 dicembre 1912	Hamburg - Amerikanische Uhrenfabrik, a Schramberg (Germania)	Impronta costituita dal disegno di due freccie incrociate Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: orologi da muro e da tavola (pendole) e loro parti; casse e custodie per i medesimi e parti di esse, esclusi gli orologi da tasca e loro parti. (Già registrato in Germania per gli stessi prodotti)	123-11	13079	8
30 gennaio 1913	Maschinenfabrik Gritzner (Aktien-Gesellschaft, a Durlac (Germania)	Impronta raffigurante una macchina da cucire con la parola *Gritzner* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: macchine da cucire e loro parti	123-63	13268	14
30 id. »	La stessa	Impronta o etichetta recante una grande lettera *G*, sulla quale stanno le parole *Gritzner Nähmaschinen* e nel cui interno figura un'operaia in atto di cucire a macchina Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: macchine da cucire e loro parti	123-69	13269	14
8 gennaio 1913	Zander Ingeström (Ditta), a Stockolm	La parola *Nife* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: accumulatori e lanterne di accumulatori, lanterne e parti di accumulatori. (Già registrato in Svezia per gli stessi prodotti)	123-29	13283	9
		CLASSE VII. — **Armi e loro accessori; esplosivi.**			
		. . . .			
		CLASSE VIII. — **Materiali da costruzione; vetrerie e ceramiche.**			
8 marzo 1913	Barrett Manufacturing Co., a New-York	La parola *Congoleum* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: preparato per rivestimento di pavimenti. (Già registrato nella Gran Bretagna per lo stesso prodotto)	123-53	13346	13

DATA del deposito della domanda	COGNOME E NOME del richiedente	Natura e segni caratteristici del marchio e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	ATTESTATO		
			Numero del registro attestati	Numero del registro generale	Giorno del rilascio
9 novembre 1912	General Roofing Manufacturing Company, a East St. Louis, Illinois (S. U. d'America)	La scritta *Certain-feed* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: feltro per copertura di tetti, feltri smorzatori, carta da costruzione e carta per coperture di tetti (Già registrato negli S. U. d'America per gli stessi prodotti)	123-63	12952	14
12 dicembre »	Sindacato italiano calce e cementi, a Casale Monferrato (Alessandria)	Vignetta raffigurante nello sfondo dei forni accesi per la cottura del calcare e sul davanti due uomini ignudi, dei quali uno avente in mano un piccone; il tutto accompagnato dalla parola *Ausonia* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cemento e calce	123-66	13056	14
		CLASSE IX. — **Materiali e articoli diversi per riscaldamento e illuminazione.**			
14 febbraio 1913	Ehrich & Graetz (Ditta), a Berlino	Impronta recante la figura di due draghi rampanti, separati da un globo raggiante ed il monogramma *G. E.* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: apparecchi per illuminazione a gas, elettricità, petrolio, alcool e benzina, e cioè corone, lampioni, lucerne, bracci, cetre, becchi, corpi incandescenti, paralumi, lampade, lucignoli, ecc. (Già registrato in Germania per gli stessi prodotti)	123-42	13301	12
27 id. »	Monziani Fratelli (Ditta), a Milano	Impronta recante la figura di un compasso per i piccoli cerchi (balaustrino) fra le iniziali *F. M.* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: forni a vapore per panettieri e pasticcieri	123-75	13362	15
18 id. »	Pyle-National Electric Headlight Company, a Chicago (S. U. d'America)	Impronta recante le parole *Pyle-National Electric Headlight Co. Chicago*, la prima delle quali sovrapposta al fascio di raggi di un faro, e la figura di una locomotiva entro un piccolo disco Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: fari o proiettori elettrici e loro organi di comando, di unione, di controllo, e di funzionamento. (Già registrato negli S. U. d'America per gli stessi prodotti)	123-47	13314	12
29 gennaio »	Società Petroli d'Italia, a Milano	Impronta quadrata ad angoli arrotondati, portante in rilievo le parole *Benzina Automobili* e la figura di tre stelle a cinque punte Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: una qualità di benzina	123-6	13257	6
29 id. »	La stessa	Impronta quadrata ad angoli arrotondati, portante in rilievo le parole *Benzina Italia* e la figura, ripetuta, di una ruota alata sopra un fascio di frecce Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: una qualità di benzina	123-7	13258	6

DATA del deposito della domanda	COGNOME E NOME del richiedente	Natura e segni caratteristici del marchio e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	ATTESTATO Numero del registro attestati	Numero del registro generale	Giorno del rilascio
29 gennaio 1913	Società Petroli d'Italia, a Milano	Impronta quadrata ad angoli arrotondati, portante in rilievo le parole *Benzina Industria* e la figura, ripetuta, di una stella a cinque punte Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: una qualità di benzina	123-8	13259	6
29 id. »	La stessa	Impronta quadrata ad angoli arrotondati, portante in rilievo le parole *Aemiliam Petroleum Fiorenzuola*, la figura di tre stelle a cinque punte e la parola *Extra* contornata dalle iniziali *Ae. P. F. - F. I. M.* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: petrolio	123-9	13260	6
29 id. »	La stessa	Impronta rettangolare ad angoli arrotondati, portante in rilievo le parole *Benzina Trasporti* e la figura, ripetuta, di due stelle a cinque punte Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: una qualità di benzina	123-10	13264	6
24 id. »	Stabilini Menotti, a Milano	La parola *Titan* Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: lampade elettriche a filamento metallico	126-17	13252	6
		CLASSE X. — **Lavori in legno, sughero, ecc. arredi vari per abitazioni, scuole, uffici; giuocattoli e oggetti diversi per sport.**			
		. . . .			
		CLASSE XI. — **Spazzole pennelli, lavori in paglia, in crine.**			
1 marzo 1913	Sterkel H. L. (Ditta), a Ravensburg, Würtemberg (Germania)	Impronta costituita dal disegno di una torpedine con la parola *Torpedo* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: pennelli, spazzole, granate, spatole da pittore, maniche e cassette per pennelli. (Già registrato in Germania per gli stessi prodotti)	123-56	13343	13
		CLASSE XII. — **Pelli, cuoi, selleria, valigieria, carrozzeria, e trasporti in genere.**			
5 febbraio 1913	Dei Umberto & C. (Ditta), a Milano	Impronta costituita dalla figura geografica dell'Italia avvolta in un ampio nastro con le parole *Ciclo Italia* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: velocipedi di ogni genere e parti relative	123-22	13271	9
5 id. »	La stessa	Impronta raffigurante un cartello quadrato con la parola *Dei*, sovrapposto ad una targa rettangolare con foglie e di una ruota dentata per bicicletta Marchio di fabbrica destinato a contraddistingure: velocipedi di ogni genere e parti relative	123-23	13272	8

DATA del deposito della domanda	COGNOME E NOME del richiedente	Natura e segni caratteristici del marchio e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	ATTESTATO Numero del registro attestati	Numero del registro generale	Giorno del rilascio
23 febbraio 1913	Ganna Luigi e C. Ditta), a Varese (Como)	Impronta ovale recante la scritta *Fabbrica Velocipedi* in una fascia marginale e il nome *Ganna* in una fascia trasversale sovrapposta alla parola *Varese* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: biciclette e velocipedi	123-76	13364	15
23 gennaio »	Verza e Vanni (Ditta), a Milano	Impronta formata da due *V* disposte simmetricamente entro una fascia circolare Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: vetture automobili, loro parti e accessori ed i motori	122-94	13236	4
		CLASSE XIII. — **Filati, tessuti, pizzi, e ricami.**			
2 gennaio 1913	Corderia Nazionale, già Carrena e Torre (Società anonima), a Sampierdarena (Genova)	Impronta raffigurante, sopra un ramo d'alloro un opificio con cavi di trasmissione in azione, racchiuso da un fregio e da una grande lettera *C* iniziale della parola *Corderia*, al disotto della quale si osserva una marina Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cordami, spaghi, corde, funi metalliche, cavi	122-88	13105	2
12 febbraio »	Cucirini Cantoni Coats (Società Anonima), a Milano	Etichetta recante la figura di un'àncora con una fune attorcigliata, fiancheggiata dalle lettere *C. N.* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: filo di cotone	123-40	13297	10
20 id. »	La stessa	Etichetta circolare portante superiormente la scritta *Cucirini Cantoni Coats*, nel mezzo le parole *Milano-Lucca* entro una fascia leggermente arcuata e inferiormente, sul prolungamento della fascia stessa, la dicitura *Misura garantita* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: filo di cotone	123-49	13319	12
28 gennaio »	Cuomo E. e G. (Ditta), a Napoli	Un orologio da tasca con impresse le lettere *E. G. C.* e la dicitura *Napoli industriale* Marchio di fabbrica destinato a contraddtstinguere: pezze e mezze pezze di tessuto di cotone, di tela, di madapolam, di shirting, ecc.	123-15	13246	8
6 febbraio »	La stessa	Impronta recante il motto *Il tempo vola! Misuratelo!* e la figura di una donna, avvolta in panneggi, ritta sul globo terracqueo e recante nella mano destra una fiaccola e nella sinistra un orologio Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tessuti bianchi e greggi di cotone	123-37	13992	10
28 novembre 912	Michon F.lli (Ditta), a Torino	La dicitura *La Sfinge* e una vignetta raffigurante una sfinge, sul cui piedistallo trovasi il monogramma *F. M. T.* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cotone	122-86	13049	2

DATA del deposito della domanda	COGNOME E NOME del richiedente	Natura e segni caratteristici del marchio e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	ATTESTATO Numero del registro attestati	ATTESTATO Numero del registro generale	ATTESTATO Giorno del rilascio
15 febbraio 1913	Perego F.lli e Parravicini, a Zuccorino di Besana, Brianza (Milano)	Etichetta recante la parola *Trionfo* in oro, la figura di una donna in groppa a un cavallo in corsa sfenata, avente una tromba nella mano destra e una corona d'alloro nella sinistra, e il disegno di un cavallo poggiante con le zampe anteriori su di uno scudo Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere coperte da letto	123-45	13312	12
27 gennaio »	Schubert Hermann (Ditta), a Zittau (Germania)	Etichetta circolare con fascia dorata marginale e con triangolo azzurro centrale, recante le parole *Drei-Eck Obergarn* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: fili e refi. (Già registrato in Germania per gli stessi prodotti)	122-98	13224	4
5 aprile »	Società coloniale italiana, a Milano	La figura in campo triangolare, di un'aquila ad ali aperte, reggente con gli artigli un pacco di filati Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: filati di cotone	122-90	13459	2
		CLASSE XIV. — Articoli di vestiario e oggetti vari d'uso o d'ornamento personale			
6 novembre 1912	Barilli Assunta, a Bologna	La figura, in campo circolare, di una donna con armatura, seduta accanto a un leone, con scudo e bandiera di Bologna: fuori contorno leggesi *Marca Felsina* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: busti	123-62	12923	14
14 id. »	Davella e C. (Ditta), ad Andorno (Novara)	Impronta costituita dalla scritta *Davella & C.* in corsivo con svolazzo terminale che la sottolinea e dalle parole *Andorno (Italia)* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cappelli di feltro	123-64	12955	14
14 id. »	La stessa	Impronta costituita dalla parola *Davella* in corsivo con svolazzo terminale che la sottolinea e dall'indicazione *Andorno (Italia)* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cappelli di feltro	123-65	12956	14
4 marzo »	Piancia Demetrio (Ditta), a Milano	La parola *Elite* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cravatte, bretelle, giarrettiere e simili	123-79	13369	15
23 gennaio 1913	Thomas Bird & Sons Limited, a Kettering (Gran Bretagna)	La figura di un globo terracqueo attraversato dalla parola *Globe* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere scarpe, stivali e articoli inerenti. (Già registrato nella Gran Bretagna per gli stessi prodotti)	122-95	13238	4
23 id. »	La stessa	La figura di un bollo rotondeggiante traversato dalla parola *Truefit* e sovrapposto a una striscia incrociata con una spada Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: scarpe, stivali e articoli inerenti. (Già registrato nella Gran Bretagna per gli stessi prodotti)	122-96	13239	4

DATA del deposito della domanda	COGNOME E NOME del richiedente	Natura e segni caratteristici del marchio e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	ATTESTATO		
			Numero del registro attestati	Numero del registro generale	Giorno del rilascio
		CLASSE XV. — **Tabacchi e articoli per fumatori.**			
23 gennaio 1913	A. Batschari Cigarettenfabrik G. m. b. H., a Baden-Baden (Germania)	La figura di un triangolo contenente la scritta *A. Batscari Cigarettes* e un altro triangolo con le lettere *A. B. C.* entro tre piccoli circoli Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: sigarette (Già registrato in Germania per gli stessi prodotti)	123-14	13240	8
		XVI. — **Caucciù e guttaperca.**			
		. . . .			
		CLASSE XVII. — **Carte, cartoni, (compresa carta per tappezzeria) e oggetti di cancelleria.**			
10 febbraio 1913	Società Hinks Wells & C., a Birmingham (Gran Bretagna)	Impronta con la parola *Moderna* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: penne e articoli di metallo per cartoleria	123-25	13276	9
		CLASSE XVIII. — **Prodotti farmaceutici e apparecchi d'igiene e di terapia.**			
22 gennaio »	Farmacia L. Zorzi e e Figlio dott. Aristide, ad Abbiategrasso (Milano)	1. Etichetta recante la parola *Mastoleina* e la figura di un'aquila ad ali aperte, su fondo circolare, reggente con un artiglio un disco traversato dalla scritta *Mastoleina Zorzi* e sovrastante a un nastro contenente la stessa scritta 2. Impronta riproducente la stessa figura dell'aquila Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: pomata per scopi curativi	122-93	13233	4
25 febbraio »	Laboratorio industriale Farmaceutico Torino, a Torino	La sigla *L. I. F. T.* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotti farmaceutici	123-59	13348	13
9 gennaio »	Lieberg J. & H. (Ditta), a Kassel (Germania)	Impronta costituita da un triangolo equilatero contenente la parola *Lieberg* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: siringhe di vetro, polverizzatori per applicazioni medicinali e articoli di gomma per scopi d'igiene. (Già registrato in Germania per gli stessi prodotti)	123-30	13284	9
8 marzo »	Marussi Bruno Angelo, a Milano	La parola *Nigo* Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: preparati medicinali e farmaceutici	123-57	13345	13
3 febbraio »	Meille Luigi, a Torino	La figura di una fascia ovale contenente la rappresentazione di un artiglio che afferra una penna, e la parola *Clam* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: busto ortopedico	123-35	13289	10

DATA del deposito della domanda	COGNOME E NOME del richiedente	Natura e segni caratteristici del marchio e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	ATTESTATO		
			Numero del registro attestati	Numero del registro generale	Giorno del rilascio
21 febbraio 1913	Moscatelli Antonio, a Genova	Due etichette delle quali l'una, a fondo azzurrognolo, reca la parola *Guajacolone* in rosso e l'altra, a fondo lilla chiaro, la figura di un leone poggiante con le zampe anteriori sopra una sfera con le parole *A. Moscatelli - Genova* Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: ricostituente	123-43	13308	12
31 gennaio »	Primo Laboratorio Italiano per il Kefir-jougourt (Ditta, (Direzione Generale, a Firenze	1. Etichetta recante, su fondo verdognolo, la figura di due stelle rosse a cinque punte traversate dalla scritta *Kefir Italia* e i disegni, su fondo turchino, di due uccelli in atto di introdurre il becco in una coppa col motto *Salus publica suprema lex* 2. Etichetta colla figura di una stella rossa a cinque punte Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto farmaceutico	123-28	13282	9
12 febbraio »	Procaccini Dionigi, a Napoli	La figura di un contadino che porta sulla spalla destra due merluzzi legati ad una fune Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: emulsioni di olio di fegato di merluzzo	123-27	13281	9
18 dicembre 1912	Riedel Aktiengesellschaft J. D., a Berlino	La parola *Yohydrol* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: medicinali per uomini e animali, prodotti chimici per scopi medicinali e igienici, droghe e preparati farmaceutici, materiali per fasciatura; prodotti chimici per scopi industriali e scientifici, materiali di riempitura per denti, cosmetici, capsule e tabloidi medicinali. (Già registrato in Germania per gli stessi prodotti)	122-87	13076	2
19 febbraio 1913	Rigamonti Emilio, a Milano	La parola *Dionea* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: dispositivi e prodotti insetticidi	123-48	13315	2
6 marzo »	Rimoldi Arturo, a Milano	Due etichette recanti la scritta *Fluido Harrhit* accompagnata nell'una dal monogramma *A. R.* e nell'altra dal facsimile della firma *A. Rimoldi* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto insetticida	123-80	13371	15
11 febbraio »	Salghetti e Marini, a Firenze	La parola *Pilolo* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: medicinale	123-44	13310	12
25 gennaio »	Schülke & Mayr (Ditta), ad Hamburg (Germania)	La parola *Sagrotan* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: disinfettanti antisettici. (Già registrato in Germania per gli stessi prodotti)	123-19	13255	8
17 dicembre »	Spizzichino Enrico, a Pisa	Due etichette con fondo rosa e bordi dorati, delle quali l'una porta la parola *Jothal* in oro e l'altra il facsimile della firma *C. Spizzichino* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto farmaceutico	123-2	13063	6

DATA del deposito della domanda	COGNOME E NOME del richiedente	Natura e segni caratteristici del marchio e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	ATTESTATO Numero del registro attestati	Numero del registro generale	Giorno del rilascio
24 febbraio 1913	Teichgraeber Theodor (Ditta), a Berlino	La parola *Trivalin* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: medicinali e preparati farmaceutici. (Già registrato in Germania per gli stessi prodotti)	123-73	13357	15
25 gennaio »	Turi Tullio, a Pistoia (Firenze)	1. Due etichette delle quali l'una reca le parole *Dentifricio Eritreo-Sennidol*, e la figura di un ascaro armato in corsa e l'altra il facsimile dalla firma *Tullio Turi* 2. Impronta in ceralacca col monogramma *T. T.* in caratteri amarici Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto farmaceutico	122-97	13243	4
5 marzo »	Varrone Lorenzo, a Torino	Impronta recante nel mezzo un disco col monogramma *L. V.* e sopra e sotto la figura di due coppie di serpi su ramoscelli di lauro Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotti medicinali e farmaceutici	123-71	13351	15
27 febbraio »	Zucchi Aldo P., a Milano	Impronta recante le parole *Vibro = Vita* a caratteri ondulati entro un triplice contorno pure ondulato Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: apparecchi per vibroterapia	123-74	13361	15
		CLASSE XIX. — Coloranti e vernici.			
1 id. »	Corbelli Ubaldo, a Roma	Etichetta a fondo giallo portante la parola *Lucentina* in rosso, dalla quale partono raggi Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto per pulire e lucidare pianciti in linoleum, legno e mattonelle	123-16	13251	8
23 novembre 1912	Magvanan (Ditta), a Mirandola (Modena)	Impronta raffigurante un mappamondo sormontato da un leone Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tintura per capelli, cere per calzolai e per pavimenti e mastici per riparazione di oggetti di gomma, lucido per metalli, prodotti per vulcanizzare a freddo	122-85	13202	2
		CLASSE XX. — Prodotti chimici non compresi in altre classi.			
15 gennaio 1913	Florio Tazzetti & C. (Ditta), a Casale Monferrato (Alessandria)	Etichetta recante la parola *Sapoleina* in rosso, ripetuta, o la figura di un bollo circolare con all'ingiro la scritta *Sapoleina-Florio Tazzetti & C. Casale*, in bianco su fondo rosso e al centro il monogramma *F. T. & C.* in azzurro su fondo bianco Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: lisciva	123-31	13285	10
8 febbraio »	Luino Cesare, a Torino	Etichetta a fondo verde bronzo, portante in oro a rilievo le parola *Disossidatore*, e il disegno di una stella raggiata a cinque punte, sulla quale si intreccia il monogramma *C. L.* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto disossidante	123-54	13321	13

DATA del deposito della domanda	COGNOME E NOME del richiedente	Natura e segni caratteristici del marchio e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	ATTESTATO		
			Numero del registro attestati	Numero del registro generale	Giorno del rilascio
22 gennaio 1913	Noberasco Pietro Ernesto, a Cornigliano Ligure (Genova)	Etichetta con la parola « *Rhamnol* » Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: discrostante per caldaie	123-12	13214	8
22 id. »	Lo stesso	Etichetta con la parola *Ramnolina* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: lisciva speciale in polvere per bucato	123-13	13215	8
		CLASSE XXI. — **Prodotti diversi non compresi in altre classi.**			
		. . . .			
		CLASSE XXII. — **Prodotti compresi in più classi.**			
11 febbraio 1913	Elsässische Emulsionswerke, G. m. b. H., a Strassburg i. E. (Germania)	La parola *Mammuth* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: truccioli d'acciaio, prodotti chimici per scopi fotografici, materiale per impaccare e calafatare, isolanti termici ed elettrici, articoli d'asbesto, concimi, mordenti, combustibili, cera, candele, ecc. (Già registrato in Germania per gli stessi prodotti).	123-26	13227	9
27 id. »	Lilliendahl J. G. R. (Ditta), a Neudietendorf (Germania)	Etichetta recante quattro *L* in carattere di stampa, attraversate da una freccia a due punte Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: sostanze coloranti, colori, metalli in lamine, vernici, lacche, corrosivi (caustici), resine, sostanze viscose (glutinose), articoli in legno, osso, sughero, corno, tartaruga, balena, avorio, madreperla, ambra gialla, spuma di mare, celluloide e simili. (Già registrato in Germania per gli stessi prodotti)	123-55	13340	13
10 id. »	Merkel Martin, a Milano	Impronta con la parola « *Champion* » Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: guarnizioni per premistoppe, fogli di guarnizioni per « trous d'homme » (sportelli di caldaie a vapore); soluzioni di gomma, tubi in gomma, tappi in gomma e altri articoli tecnici in gomma, cinghie in cuoio, ecc.	123-38	13294	10
10 id. »	Lo stesso	Impronta raffigurante una corona d'alloro con entro la parola *Champion* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: guarnizioni per premistoppe, fogli di guarnizione, fogli di guarnizioni per « trous d'homme » (sportelli di caldaie a vapore), soluzioni di gomma, tubi in gomma, tappi in gomma ed altri articoli tecnici in gomma, cinghie in cuoio, ecc.	123-39	13295	10

Roma, 5 agosto 1913.

Pel direttore: GIULIOZZI.

Divieto di esportazione.

Essendosi accertata la presenza della fillossera nel comune di Rogno, in provincia di Bergamo, è stato, con decreto odierno, esteso a detto Comune il divieto di esportazione di talune materie indicate nelle lettere *a*, *b*, *c*, del testo unico delle leggi antifillosseriche.

Roma, 18 novembre 1913.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

AVVISO.

Il giorno 16 novembre 1913, in Castelvecchio di Santa Maria Maggiore, provincia di Porto Maurizio, e in Pagliara, provincia di Messina, sono state attivate, al servizio pubblico, ricevitorie telegrafiche di 3ª classe con orario limitato di giorno.

Roma, 17 novembre 1913.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 21 novembre 1913 in L. 100,66

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio).

20 novembre 1913.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3.50 % *netto*	98.87 01	97.12 01	97 51 —
3.50 % *netto* (1902)	98.02 50	96.27 50	96 66 49
3 % *lordo*	63.82 50	62.62 50	63 48 88

CONCORSI

MINISTERO DELLA MARINA

Ispettorato di sanità

Notificazione di concorso per la nomina di 27 tenenti medici nella R. marina. (Registrata alla Corte dei conti il 13 novembre 1913).

IL MINISTRO

Vista la legge n. 797, in data 29 giugno 1913, relativa al riordimento dei corpi militari della R. marina;

Visto il numero dei tenenti medici stabilito nell'organico del corpo sanitario militare marittimo per l'esercizio finanziario 1913-914;

Decreta:

È aperto un concorso - tra i laureati in medicina e chirurgia nelle RR. università del Regno - per la nomina di 27 tenenti medici nella R. marina con l'annuo stipendio di L. 2400, oltre L. 200 d'indennità d'arma.

Tale concorso procederà in base alle istruzioni ed ai programmi stabiliti con decreto Ministeriale in data 20 settembre 1913 (1).

I relativi esami si terranno in Roma, incominciando il 26 gennaio 1914.

Per l'ammissione al concorso, l'aspirante dovrà far pervenire al Ministero della marina, non oltre il 10 gennaio 1914:

a) domanda, su carta bollata da lire una, nella quale dovrà anche dichiarare se intenda esporsi a prove facoltative (specificando a quali di esse) e mettere sotto la firma l'indicazione del proprio domicilio;

b) diploma originale di laurea in medicina e chirurgia;

c) copia dell'atto di nascita (legalizzata dal presidente del tribunale competente), dalla quale risulti che non abbia oltrepassato l'età di 30 anni alla data del presente decreto;

d) certificato di cittadinanza italiana, legalizzato come sopra;

e) certificato dell'esito di leva (se non regnicolo e che abbia ottenuta la cittadinanza, il certificato dovrà comprovare l'esenzione da ogni obbligo di servizio militare nello Stato donde proviene);

f) certificato di stato libero o, se ammogliato, copia dell'atto del matrimonio civile;

g) certificato generale negativo rilasciato dall'ufficio del casellario giudiziario competente;

h) certificato di buona condotta rilasciato dall'autorità comunale competente e vidimato dal prefetto o sottoprefetto;

i) i titoli inerenti a prove facoltative (qualora intenda sottoporvisi).

I documenti indicati alle lettere *d*), *f*), *g*), *h*) dovranno essere di data non anteriore al presente decreto.

Gli aspiranti saranno ammessi alle prove dopo accertata la loro attitudine fisica al servizio militare marittimo: a tale scopo, nel giorno che si presenteranno, la Commissione esaminatrice li sottoporrà a visita medica.

I primi 27 candidati riusciti idonei agli esami saranno nominati tenenti medici nella R. marina, secondo l'ordine di merito risultante dall'esito del concorso. Gli altri idonei, classificati dopo i primi 27, non avranno diritto a tale nomina.

I tenenti medici di nuova nomina dovranno seguire un corso speciale di applicazione nella R. scuola di sanità militare marittima, in base alle disposizioni regolamentari della scuola stessa.

Ciascuno dei vincitori del concorso, non residenti in Roma, assumendo servizio, riceverà:

a) l'ammontare della spesa incontrata (biglietto di viaggio in 2ª classe) per recarsi dal luogo di domicilio a Roma e viceversa;

b) la indennità giornaliera di lire otto, lorde, per tutto il tempo della di lui permanenza a Roma (al massimo, dal giorno dell'inizio degli esami a quello in cui sarà affissa, fuori la sala delle sedute, la graduatoria dei riusciti idonei agli esami stessi);

c) gli assegni di viaggio a tariffa militare per rendersi dal luogo di domicilio alla destinazione di servizio, che sarà a lui assegnata. Questi ultimi assegni (lettera *c*) saranno corrisposti anche ai vincitori del concorso residenti in Roma.

I vincitori del concorso, che saranno assunti in servizio, sono avvertiti fin da ora che non potranno invocare le leggi vigenti sulle pensioni, ma soltanto le norme che regoleranno la istituenda Cassa di previdenza, la quale ha per fondamento i conti individuali.

Copie delle succitate istruzioni coi programmi potranno essere richieste alle Direzioni degli ospedali principali militari marittimi

(1) Inserti nella *Gazzetta ufficiale* n. 233 del 7 ottobre 1913.

(Spezia, Napoli, Venezia, Taranto e La Maddalena), ovvero all'Ispettorato di sanità al Ministero della marina.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, 10 novembre 1913.

ENRICO MILLO.

Allegato alla notificazione.

Quadro organico del corpo sanitario militare marittimo.

Numero	Gradi		Stipendio annuo	Indennità d'arma (annua)	Corrispondenza coi gradi dello stato maggiore generale (ufficiali di vascello)
1	Tenente generale .		12.000	—	Vice ammiraglio.
1	Maggior generale .		10.000	—	Contrammiraglio.
9	Colonnelli		8.000	400	Capitano di vascello.
16	Tenenti-colonnelli .	a)	6.000	300	Capitano di fregata.
40	Maggiori	a)	5.000	300	Capitano di corvetta.
135	Capitani b)	a)	4.000	300	Tenente di vascello.
30	Tenenti c)	a)	2.400	200	Sottotenente di vascello.

a) Gli stipendi degli ufficiali di grado inferiore a colonnello sono aumentati come segue:

Tenente colonnello con un quinquennio . . L. 7000
Maggiore, id. . . . . » 5500
Capitano, id. . . . . » 4400
» . con due o più quinquenni . . . . » 4800
Tenente con un quinquennio . . . . » 2800
» con due quinquenni . . . . » 3400

b) Dei 135 capitani, 60 vengono imbarcati, a turno, in qualità di commissario regio sui piroscafi addetti al trasporto di emigranti, dove hanno il trattamento di 1ª classe e percepiscono, oltre lo stipendio, un'indennità giornaliera di L. 8.

c) I tenenti medici, dopo il corso della scuola di sanità militare marittima, imbarcando, godono, oltre lo stipendio, il trattamento tavola.

N. B. – Le promozioni da tenenti a capitani si effettuano per esami di concorso fra i tenenti di uno stesso corso di ammissione; da capitano a maggiore per 4/5 ad anzianità ed 1/5 a scelta; da maggiore a tenente colonnello per 3/4 ad anzianità e 1/4 a scelta; da tenente colonnello a colonnello e ai gradi più elevati esclusivamente a scelta.

Destinazioni normali di servizio degli ufficiali del corpo sanitario militare marittimo:

a) ospedali militari marittimi (Spezia - Napoli - Venezia - Taranto - La Maddalana - Portovenere - Castellammare di Stabia);
b) infermerie a terra (depositi e distaccamenti del corpo Reale equipaggi);
c) R. accademia navale (Livorno);
d) R. scuola meccanici (Venezia);
e) Ministero della marina (Ispettorato di sanità);
f) imbarco sulle Regie navi;
g) servizio di emigrazione.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

R. conservatorio di Sant'Anna in Pisa

AVVISO DI CONCORSO
ad un posto semi-gratuito

In ordine agli articoli 39, 40 e 41 dello statuto organico del conservatorio, approvato con R. decreto 13 febbraio 1908, è aperto il concorso per titoli - con termini ridotti, stante l'imminenza della apertura delle scuole - ad un posto semi-gratuito nella sezione educandato.

Le aspiranti dovranno produrre i seguenti documenti:

1° domanda di ammissione al concorso, diretta alla Commissione amministrativa e sottoscritta da chi ha la patria potestà o la legittima rappresentanza dell'aspirante, con espressa dichiarazione di sottostare a tutto quanto prescrivono lo statuto ed i regolamenti interni dell'Istituto;

2° certificato di nascita, da cui resulti l'età non minore di anni 6 nè maggiore di 12 al 30 settembre del corrente anno. Appartenendo già al Conservatorio o provenendo da altri Istituti pubblici di educazione e istruzione, possono essere ammesse anche se hanno superato il suddetto limite di età;

3° certificato di sana costituzione fisica;

4° certificato di subita vaccinazione (o rivaccinazione, se superino gli 11 anni) con resultato positivo;

5° certificato comprovante lo stato civile e finanziario della famiglia;

6° ogni altro documento, che le concorrenti credano opportuno, nel loro interesse, di produrre.

All'atto della ammissione, le alunne debbono pagare L. 100 a titolo di deposito per le spese relative al corredo che viene provveduto dall'Istituto, a meno che le famiglie non preferiscano di provvederlo esse stesse e mantenerlo con le modalità prescritte dai regolamenti.

Pure all'atto della ammissione le famiglie non dimoranti in Pisa, dovranno rilasciare all'amministrazione dell'Istituto una dichiarazione firmata da persone della città, accette alla Commissione amministrativa in cui quest'ultime si impegnino di assumere la rappresentanza delle famiglie stesse, per qualsiasi occorrenza di interesse economico o disciplinare.

Le aspiranti tutte dovranno presentare, alla segreteria del Conservatorio, i suddetti documenti in carta bollata e debitamente legalizzati, (se dimorano fuori del circondario di Pisa), entro 15 giorni dalla data della pubblicazione dell'avviso nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione, avvertendo che ogni domanda presentata oltre il termine suindicato o non corredata dei documenti prescritti, sarebbe ritenuta nulla.

Pisa, 1° novembre 1913.

Il presidente
avv. T. Cepparelli.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Ultima eco del viaggio Kokotzoff in Europa, la *Neue Freie Presse* pubblica un'intervista di lui nella quale, tra l'altro, il presidente del gabinetto russo ha detto:

Posso assicurare che il Governo russo è animato dal sincero desiderio di vivere con l'Austria-Ungheria in rapporti buoni e tran-

quilli. Durante tutta la guerra balcanica gli sforzi degli uomini politici russi sono stati rivolti senza tregua a questa mèta. Dopo la fine della guerra balcanica si può constatare che l'Austria-Ungheria e la Russia si siano avvicinate più di quel che fossero al principio di essa. Sarebbe importante che anche dall'Austria-Ungheria, il cui Governo è certamente animato dagli stessi sentimenti, fosse evitato tutto ciò che potrebbe influire in senso sfavorevole su tali rapporti.

***

Per il trono di Albania le potenze europee non sostengono altro candidato che il principe Guglielmo Wied, e per vero nessuna altra candidatura seria si è mai presentata nè fu mai proposta da nessuna potenza.

In argomento la *Neue Freie Presse* ha da Bucarest, 20:

Il principe Guglielmo di Wied lascia domani Sinaia e si recherà a Potsdam. Tra le grandi potenze ha luogo attualmente un vivo scambio di vedute circa la questione del trono albanese. Non appena le trattative saranno terminate le potenze proporranno formalmente al principe di Wied l'accettazione del trono secondo le decisioni della conferenza di Londra. Può considerarsi certo che il principe accetterà la candidatura.

***

Le sterili polemiche di parte della stampa francese, intorno alle quali riferimmo, sono completamente cessate, anzi si direbbe che è cominciato una benefica reazione.

Abbiamo infatti, or sono due giorni, riportato espressioni di giornali francesi ben diverse da quelle che provocarono delle smentite, ed oggi registriamo il seguente dispaccio da Parigi, 20:

Il *Rappel* scrive: È un fatto prezioso per la pace del mondo il poter notare che il Governo austro-ungarico, il quale tante volte si espresse con oscure parole, si esprime ora con sentimenti rassicuranti e che l'Italia, con gli organi della stampa, ci invita a conversare cortesemente con essa. Parrebbe di essere all'aurora di un'èra di felicità universale. Dopo le burrasche e le tormente dell'anno scorso ci era ben dovuta una stagione di completo sereno.

Il giornale *Le Parlement et l'Opinion* pone in rilievo la leggerezza con la quale viene giudicata in Francia la questione dei rapporti franco-italiani. Non si potrebbe mai condannare abbastanza severamente l'ingiustizia delle polemiche di stampa dalle due parti delle Alpi, perchè, bisogna confessarlo, noi dalla parte francese ricadiamo negli errori di un tempo.

Par che da noi non si voglia vedere che in questi ultimi dieci anni l'Italia si è ancora ingrandita, che essa è pervenuta alla coscienza della sua forza e della sua unità nazionale e che se la nostra diplomazia ha il dovere di difendere e di discutere con essa i nostri interessi, l'opinione pubblica francese non ha il diritto di condannare a *priori* e di deridere le pretese italiane senza esaminarle.

In Francia si può avere difficilmente una idea del male che ci ha fatto la maniera colla quale abbiamo narrato la guerra in Libia. Non vogliamo ritornare su recenti incidenti come quelli del *Carthage* o della posta francese di Tripoli: auguriamo soltanto che le polemiche cessino.

Quanto all'irritante questione delle isole, essa potrà ricevere una efficace soluzione e anche cooperare a un riavvicinamento definitivo fra le due potenze vicine.

***

La situazione messicana non cessa di essere tesa e gravissima; ma accenna ad una soluzione che non è quella che si temeva a mezzo di un intervento armato per parte degli Stati Uniti nord americani.

È noto come Huerta abbia respinto le proposte e le intimidazioni di Wilson e come si sia comportato coi suoi partigiani ribelli capitanati dal generale Carranza. Ora un fatto nuovo caratterizza la fierezza messicana imperocchè si è venuti a sapere che Carranza ha rifiutato gli aiuti offertigli da Wilson per trionfare di Huerta.

I telegrammi che provengono da Messico e da New York in argomento sono numerosissimi; però stralciamo quelli che più ci sembrano importanti:

Messico, 20. — Il Congresso quando si riunirà dichiarerà nulle le ultime elezioni presidenziali.

È possibile che per eliminare l'opposizione degli Stati Uniti, il Congresso designi un'altra personalità all'infuori del generale Huerta come presidente provvisorio.

La notizia che il generale Carranza è deciso a respingere gli aiuti degli Stati Uniti, ha prodotto una gioia non dissimulata nei circoli del Governo.

Il corpo diplomatico, eccetto l'incaricato di affari degli Stati Uniti, assisterà alla seduta di apertura del Congresso.

*** Nel messaggio che leggerà al Congresso, il generale Huerta citerà il detto di Napoleone: « Quando si salva la propria patria la legge non è violata », e cercherà di giustificare il recente scioglimento dell'ultimo Congresso.

Egli chiederà al nuovo Congresso di accordargli una sanatoria.

Per ciò che concerne la politica il messaggio non fa affatto menzione delle relazioni internazionali e ricorda soltanto gli incidenti che hanno condotto allo scioglimento del precedente Congresso.

New York, 20. — Un telegramma da San Galles annunzia che il generale Carranza e il suo stato maggiore partono per recarsi a Hormosillo capitale dei costituzionalisti.

Si vede in questo fatto la rottura virtuale degli scambi di vedute con Washington. Escudero ha promesso di fare dichiarazioni in proposito. Egli esporrà probabilmente le vedute del generale Carranza sugli affari interni ed esteri del Messico.

Un dispaccio da Nogales annuncia che il generale Carranza è partito nel pomeriggio di ieri con treno speciale in direzione sud. Prima di lui era partito l'inviato degli Stati Uniti. I negoziati fra il Governo nord-americano e i rivoluzionari messicani sono così terminati.

Messico, 21. — La bandiera messicana ha sventolato tutta la giornata di ieri su alcuni edifici pubblici e la sera il presidente è stato salutato da una salva d'onore.

Il Congresso ha tenuto una breve seduta. Quando il generale Huerta è entrato nell'aula il presidente Edoardo Tamziz ha dichiarato formalmente aperta la seconda sessione del 26° Congresso.

Washington, 21. — Il presidente Wilson ha dichiarato che il Governo del generale Huerta è sulla via di disgregarsi e che il momento della partenza del generale Huerta si avvicina lentamente ma sicuramente.

Il presidente aggiunge che la missione di Hale presso il generale Carranza aveva lo scopo di raccogliere informazioni circa i costituzionalisti.

Il comandante delle truppe nord-americane non ha ricevuto l'ordine di operare uno sbarco: la situazione non richiede sbarchi che nessuno vuole.

L'incaricato d'affari nord-americano al Messico non ha ricevuto altre istruzioni oltre a quelle che sono state pubblicate.

CORTESIE ITALO-FRANCESI

Ieri, a Parigi, ebbe luogo, al Museo sociale, l'inaugurazione dell'Istituto « Leonardo da Vinci », sotto la presidenza onoraria del ministro del commercio e dell'industria e dell'ambasciatore d'Italia, senatore Tittoni, i quali si erano fatti rappresentare da Këpine, addetto al gabinetto di Massé, e dal primo segretario dell'Ambasciata d'Italia, Aloisi.

Presiedeva il senatore Henri Michel, presidente dell'Istituto, assistito dal deputato Beauquier, presidente della Lega franco italiana, e dai rappresentanti del ministro degli esteri, Pichon, del ministro della pubblica istruzione e del prefetto della Senna.

Henri Michel, che prese per primo la parola, disse che l'Istituto « Leonardo da Vinci » è destinato a sviluppare lo studio dell'arte industriale, che ha favorito l'incremento dell'attività produttrice e artistica tra i due paesi. Egli narrò la vita di Leonardo da Vinci, che, oltre ad essere stato un grande artista, fu anche un pensatore e un grande filosofo; e, rivolgendosi ai giovani, disse: « Leonardo da Vinci sia il vostro modello e possiate, imparando all'Istituto a meglio conoscervi e a meglio amarvi, preparare tra la Francia e l'Italia, per il maggior bene dell'una e dell'altra, l'èra di concordia, di fratellanza e di pace, che invochiamo con tutti i nostri voti ».

Dopo Henri Michel, prese la parola il deputato Beauquier, che espresse tutta la sua fiducia nell'Istituto che, posto sotto gli auspici del più grande artista della Rinascenza, non può non raccogliere in Francia le adesioni di tutti gli amici dell'Italia e in Italia quelle di tutti gli amici della Francia.

Dopo la lettura di lettere e di adesioni del Ministero dell'istruzione italiano, on. Credaro, e di Guglielmo Ferrero, e dopo i discorsi di Leopoldo Bellan, di Lattes e di altri, la cerimonia terminò fra le acclamazioni al nome dell'illustre artista italiano.

Per il commercio italo-danese

S. E. il ministro d'Italia a Copenaghen, conte di Carrobio, uniformandosi alle istruzioni impartitegli dal R. Ministero degli affari esteri, ha recentemente promosso la costituzione di un Comitato italo-danese per l'incremento degli scambi commerciali tra i due paesi.

La sezione danese di tale Comitato è stata ora costituita sotto la presidenza onoraria del conte di Carrobio stesso, ed è così composta:

Cav. V. Glückstadt, R. console generale d'Italia a Copenaghen, presidente;

Signor Arthur Christensen, capo della sezione del Mediterraneo della Compagnia di navigazione danese « D. F. D. »;

Signor ingegnere Alexander Foss, presidente della Società industriale e del Consiglio dell'industria;

Signor console Frik S. Henius, presidente della Società danese dell'esportazione;

Signor H. Klitgaard, negoziante all'ingrosso, presidente della rappresentanza dei commercianti danesi;

Signor Axel Meyer, negoziante all'ingrosso, presidente della rappresentanza del lavoro e dell'industria danesi;

Signor L. J. Rasmussen, negoziante all'ingrosso, membro della presidenza della Associazione dei negozianti all'ingrosso di manifattura in Copenaghen;

Signor Rudolf Schou, consigliere di Stato, consulente governativo, membri.

A segretario è stato eletto il signor R. Luzi, R. vice console.

Ieri il conte di Carrobio offrì un banchetto, al quale intervennero le LL. EE. i ministri degli affari esteri e del commercio e tutti i componenti la sezione danese.

Vi furono parecchi discorsi di circostanza e venne data lettura di un telegramma bene auspicante ai lavori del Comitato, inviato da S. E. il march. Di San Giuliano.

*** Anche la sezione italiana del Comitato, che deve costituirsi a Roma, è in via di formazione, avendo il signor De Oldenburg, incaricato di affari di Danimarca in Italia, ricevuto da questo Governo istruzione di prendere gli opportuni accordi col Ministero degli affari esteri italiano.

Tale sezione si costituirà definitivamente non appena sarà avvenuta la nomina, che si ritiene imminente, del console generale danese a Roma.

CRONACA ITALIANA

Genetliaco regale. — In occasione della fausta ricorrenza, ieri festeggiata in tutta Italia con spontanee e sentite manifestazioni di devozione e di affetto, il sindaco di Roma inviò, pel tramite di S. E. la marchesa di Villamarina, a Bordighera, il seguente telegramma:

« Nella fausta odierna ricorrenza voglia la Maestà Vostra accogliere l'espressione del vivo sentito affetto che ispira gli auguri devoti della romana cittadinanza ».

« Sindaco *Nathan* ».

A Bordighera, dove l'Augusta Signora si è recata da alcuni giorni, la cittadinanza era festante. Al mattino monsignor Bonelli celebrò la messa, alla presenza di S. M. la Regina Madre e di numerose notabilità.

S. M. ricevette oltre millecinquecento dispacci di augurio e di omaggio.

***

S. M. la Regina Margherita ha risposto col seguente telegramma a quello del sindaco:

« Comm. Ernesto Nathan, sindaco di Roma.

« Con la più viva simpatia e di tutto cuore ringrazio la cittadinanza romana dei sentimenti ed auguri affettuosi dalla S. V. tanto gentilmente interpretati.

« *Margherita* ».

Roma a Verdi. — Stamane, alle 11, vi è stato in Campidoglio, in forma solenne, la commemorazione centenaria della nascita di Giuseppe Verdi, collocando tra le effigi di altre gloriose luci dell'aureola della patria, il busto del grande maestro, scolpito da Giulio Monteverde e offerto al Comune dalla R. Accademia di Santa Cecilia.

Assistevano alla cerimonia S. E. il ministro della pubblica istruzione, i sindaci di Milano, di Parma, di Busseto, numerose autorità e personalità cospicue dell'arte e della scienza, nonchè numerose eleganti signore e signorine.

Pronunziarono applauditi discorsi di circostanza S. E. il ministro Credaro, il sindaco Nathan e il conte Di San Martino per la Regia Accademia di Santa Cecilia.

Della riuscitissima ed espressiva cerimonia diremo più a lungo domani.

Alla riunione prendeva parte anche Sua Eccellenza von Flotow, ambasciatore di Germania, autorizzato a rappresentare il suo Governo alle feste romane per il centenario verdiano.

Smentita. — L'*Agenzia Stefani* comunica:

« La notizia pubblicata da un giornale russo di un prestito che l'Italia farebbe alla Turchia, con la garanzia del possesso di Rodi e di Stampalia, è assolutamente infondata ».

Reale accademia dei lincei. — La classe di scienze morali, storiche e filologiche terrà seduta il 23 novembre 1913, alle ore 15, nella residenza dell'Accademia (palazzo Corsini, via della Lungara).

Tassa di famiglia. — Il sindaco di Roma notifica che il ruolo principale della tassa di famiglia per l'anno 1913 e i ruoli complementari e suppletivi per gli anni 1910-911 e 1912 escluse le partite contestate con regolare reclamo, trovansi pubblicati all'Albo pretorio presso l'ufficio comunale delle tasse, posto in via del Campidoglio n. 10, e vi rimarranno per otto giorni a cominciare da oggi a disposizione di chiunque abbia interesse di esaminarli dalle ore 9 alle 12 di ciascun giorno compresi i festivi nei quali l'orario è limitato dalle ore 9 alle 13.

Condono imperiale. — La *Stefani* comunica da Trieste, 20:

« L'Imperatore ha condonato a Mario Sterle, condannato nell'aprile ultimo scorso dal tribunale provinciale di Vienna per alto tradimento e delitto di lesa maestà a cinque anni di carcere duro, la pena che gli restava ancora da scontare ».

Incidente ben risoluto. — A Pechino, in seguito a ferimento di marinai italiani da parte di gendarmi giapponesi, il comandante giapponese, in grande uniforme, seguito da due ufficiali e da un interprete, si è recato alla guardia della Legazione italiana ove, sul piazzale degli esercizi e alla presenza di tutto il distaccamento italiano con bandiera e musica, ha espresso a voce alta il suo profondo rincrescimento per l'accaduto e si è augurato che il suo passo assicuri il rinnovato cameratismo fra militari italiani e giapponesi.

Il comandante Denti ha tradotto tali parole in italiano.

Due gendarmi giapponesi giunti col loro comandante hanno stretto la mano ai marinai e poi si sono recati insieme ad essi nella sala italiana di convegno, ove è stato loro offerto un rinfresco.

Era presente il comandante della guardia della Legazione britannica, come il più anziano dei comandanti.

Poco dopo il comandante italiano Denti, seguito da due ufficiali, si è recato alla guardia della Legazione giapponese nel salotto del comandante per ringraziarlo dell'atto cavalleresco ed assicurarlo dei rinnovati cordialissimi sentimenti di tutti i suoi uomini.

La completa soddisfazione data all'Italia è tanto più notevole inquantochè in tutto il corpo diplomatico, che attendeva con viva curiosità la soluzione dell'incidente, era unanime persuasione che i giapponesi non sarebbero giunti a tanto.

Servizio telegrafico. — Da ieri, 20, la tassa dei telegrammi per l'Albania è stata ridotta da 39 a 14 centesimi per parola, ferma restando la soprattassa fissa di una lira per telegramma.

Notizie agrarie. — Il riepilogo delle notizie agrarie della 1ª decade del corrente novembre, reca:

« Lo stato delle campagne è assai soddisfacente nell'Italia settentrionale.

Anche in questa decade la mite temperatura e le pioggerelle favorirono la germinazione dei cereali e lo sviluppo delle erbe nei pascoli dei quali si usufruisce tuttora.

Il tempo permise di attendere ai lavori campestri.

Le piogge cadute nell'Italia centrale furono benefiche per la regione umbro-marchigiana e per il Lazio, ove si praticano ora alacremente le semine che procedono in buone condizioni ».

In Toscana le precipitazioni furono assai copiose, talchè determinarono la interruzione delle semine e dei lavori di rinnuovo.

Il difetto di umidità si accentua nella regione meridionale adriatica; quivi le semine autunnali non si possono ancora compiere ed i pascoli sono inariditi.

Sul basso versante tirrenico ed anche in quel di Sassari le campagne furono ravvivate da piogge ristoratrici, di cui al contrario si sente tuttora bisogno in gran parte della Sicilia.

Al sud e nelle isole si è incominciato a raccogliere le olive con risultato vario da luogo a luogo; altrove esse maturano abbastanza bene e lasciano sperare un discreto prodotto.

Marina mercantile. — Il *Taormina*, del Lloyd italiano, ha proseguito da Napoli per Genova proveniente da New-York. — Il *Principe Umberto*, della N. G. I., ha proseguito da Dacar per Genova. — L'*Italia*, id, id. — Il *Toscana*, della Società Italia, è partito da Buenos Aires per l'Italia. — Il *Re d'Italia*, del Lloyd Sabaudo, è partito da New-York per Napoli. — Il *Principe di Napoli*, id., ha transitato da Gibilterra per Santos e Buenos Aires.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

RIO DE JANEIRO, 20. — Il ministro dell'agricoltura e del commercio Pedro de Toledo ha dato le sue dimissioni ed è stato nominato ministro del Brasile a Roma, in sostituzione di Alberto Fialho, il quale è stato collocato in disponibilità.

Il capo della polizia Edwig Esqueiros è stato nominato ministro dell'agricoltura e del commercio.

BERLINO, 20. — Il presidente del Consiglio russo Kokovtzoff è partito per Pietroburgo, salutato alla stazione dal cancelliere dell'Impero Bethmann Hollveg e dal sottosegretario di Stato per gli esteri Zimmermann.

CETTIGNE, 20. — Bande albanesi armate provenienti dai dintorni di Scutari hanno attaccato ieri sera le sentinelle montenegrine presso Tuzi.

Dopo un accanito combattimento gli albanesi sono stati respinti con perdite.

VIENNA, 20. — Il ministro bulgaro Ghenadieff è stato ricevuto oggi dal ministro degli esteri conte Berchtold.

La visita è durata un'ora.

BERLINO, 20. — L'Imperatore ha rinunciato al viaggio progettato a Militsch (Slesia) a causa di un leggero raffreddore, di cui soffre da qualche giorno.

BERLINO, 20. — Il Consiglio federale ha approvato il bilancio militare dell'Impero per il 1914.

Il bilancio fissa pel contingente prussiano le spese permanenti in 764 milioni di marchi in confronto di 680 milioni dell'esercizio precedente.

Le spese per una volta tanto sono previste in 304 milioni, di cui 114 milioni per costruzione di caserme, in confronto di 521 milioni dell'esercizio precedente.

PARIGI, 20. — *Camera dei deputati.* — Jaurès interroga il presidente del Consiglio sull'invio di truppe nei bacini minerari del Pas de Calais, ove è stato proclamato lo sciopero. L'oratore dichiara che la presenza delle truppe può provocare disordini invece d'impedirli, e incoraggiare le Compagnie minerarie.

Il presidente del Consiglio, Barthou, rispondendo all'interrogazione di Jaurès, espone in quali condizioni sono scoppiati gli scioperi del Nord e del Pas di Calais e spiega che le misure d'ordine sono state prese d'accordo coi prefetti.

Tali misure non hanno nessun caratterere di provocazione e hanno unicamente lo scopo di assicurare l'ordine pubblico e la libertà del lavoro.

Terminando, il presidente del Consiglio insiste energicamente presso la Camera sulla necessità di dedicare una seduta speciale a tale questione. (Applausi).

Jaurè domanda alla Camera di fissare alla fine della seduta una data molto prossima per la discussione dell'argomento.

L'incidente è chiuso.

La Camera approva poi senza discussione il progetto di legge che crea una nuova regione come sede di un corpo d'armata sul territorio francese. Si tratta della creazione del 21° corpo che s'intercalerà tra il 7° e il 20°.

Si approva quindi con 475 voti contro 72 un credito di 30,000 franchi per la creazione di una direzione dell'aeronautica al Ministero della guerra.

PARIGI, 20. — Il ministro delle finanze, Charles Dumont, parlando oggi dinanzi alla Commissione del bilancio, ha chiesto l'approvazione del prestito di 1300 milioni, necessario per far fronte alla differenza tra entrate e spese sino alla fine del 1914.

Il ministro ha dichiarato che ridurre il prestito a 900 milioni significa impegnarsi a votare 700 milioni di nuove imposte per il 1914.

Ha dichiarato che il Governo è pronto a chiedere subito dopo il prestito la discussione della tassa di successione sul capitale e in ogni modo ad ottenerne l'approvazione al più tardi insieme colla legge di finanza del 1914.

Il Governo rifiuterebbe, ha soggiunto Dumont, di comprendere nel progetto del prestito altre misure, la cui discussione ritarderebbe indefinitamente l'emissione e il cui voto lascerebbe credere che il credito della Francia è ridotto a offrire garanzie ai suoi creditori.

Dopo che Dumont ha lasciato la Commissione, questa ha deciso di mantenere il suo voto di ieri, col quale limita il prestito alle sole spese straordinarie della amministrazione militare.

VIENNA, 20. — Il ministro della guerra, Krobatin ha fatto alla Commissione per l'esercito della Delegazione ungherese l'esposizione delle misure prese dall'Amministrazione della guerra durante la crisi balcanica.

Il ministro ha constatato con soddisfazione che tutte le misure per quanto pesanti fossero, furono eseguite irreprensibilmente. Il ministro ha ringraziato di ciò calorosamente le popolazioni e i due Governi.

Ha rilevato l'azione svolta negli ultimi tempi dagli Stati balcanici per rafforzare i loro armamenti, d'onde risultò e risulta anche per la Monarchia austro-ungarica il monito, dettato dall'istinto della conservazione, di tenerne, cioè, conto, affinchè la situazione militare dell'Austria-Ungheria, di fronte ai suoi vicini almeno non peggiori, e non ne soffra il pregio della sua alleanza.

Oltre i crediti supplementari per le misure rese necessarie dalla crisi, la maggior parte delle quali hanno un valore duraturo, il bilancio comprende crediti parziali per il programma di organizzazione da realizzare in parecchi esercizi: si tratta di aumenti d'effettivi e di nuove formazioni, soprattutto nei territori di frontiera, per permettere nelle situazioni critiche alle truppe austro-ungariche di adempiere per quanto è possibile il loro compito con gli effettivi di pace ed evitare così che qualsiasi tensione politica richiegga misure speciali che pesano, perciò gravemente, sulla popolazione e sulla finanza.

A ottenere questo scopo è, naturalmente, necessaria l'approvazione di un aumento del contingente delle reclute. (*Applausi*).

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano

20 novembre 1913.

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri e al mare	771.6
Termometro centigrado al nord	14.2
Tensione del vapore, in mm.	6.63
Umidità relativa, in centesimi	55
Vento, direzione	N
Velocità in km.	1
Stato del cielo.	sereno
Temperatura massima, nelle 24 ore	16.8
Temperatura minima, id.	6.3
Pioggia in mm.	—

20 novembre 1913.

In Europa: pressione massima di 775 sulle regioni centrali, minima di 745 sulle località settentrionali.

In Italia nelle 24 ore: barometro abbassato di quasi 1 mm. sul Meridionale, salito altrove fino a 4 mm. sul Veneto; temperatura aumentata sul versante Jonico e basso Adriatico, diminuita altrove; cielo coperto sull'alto versante Adriatico, vario sul rimanente versante e Jonio, sereno altrove; nebbie sparse specie in Val Padana.

Barometro: massimo a 775 sulle Alpi, minimo di 769 sul versante Jonico e penisola Salentina.

Probabilità: venti moderati intorno a nord sulle regioni settentrionali, tra nord e levante sull'alto e medio versante Adriatico, tra nord e ponente altrove, forti sul basso versante Adriatico e Tirrenico; cielo sereno sulle regioni settentrionali con nebbie, bello al centro ancora con poche nebbie, vario basso versante Adriatico e isole; temperature basse; mare Jonio ed estremo penisola qua e là agitato.

BOLLETTINO METEORICO
dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 20 novembre 1913.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente massima nelle 24 ore	TEMPERATURA precedente minima nelle 24 ore
Porto Maurizio	sereno	calmo	17 0	11 3
Sanremo	—	—	—	—
Genova	sereno	calmo	18 0	11 9
Spezia	sereno	calmo	14 7	8 2
Cuneo	sereno		13 8	6 5
Torino	nebbioso	—	9 6	0 5
Alessandria	nebbioso	—	10 1	3 7
Novara	nebbioso	—	6 3	2 9
Domodossola	sereno	—	14 9	0 4
Pavia	nebbioso	—	11 8	2 6
Milano	nebbioso	—	10 4	2 1
Como	sereno	—	12 6	3 0
Sondrio	—	—	—	—
Bergamo	sereno	—	11 0	7 0
Brescia	sereno	—	11 4	5 2
Cremona	nebbioso	—	11 7	2 6
Mantova	nebbioso	—	11 0	1 8
Verona	sereno	—	13 0	1 9
Belluno	sereno		11 6	2 5
Udine	sereno	—	15 3	5 1
Treviso	sereno	—	13 5	2 7
Vicenza	sereno	—	13 2	4 0
Venezia	1/4 coperto	calmo	12 4	5 4
Padova	1/4 coperto	—	12 5	2 4
Rovigo	nebbioso		9 0	3 0
Piacenza	nebbioso	—	11 7	2 2
Parma	nebbioso	—	11 5	2 0
Reggio Emilia	nebbioso	—	10 0	1 8
Modena	sereno	—	10 4	3 4
Ferrara	nebbioso		9 7	3 8
Bologna	3/4 coperto	—	10 3	5 8
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	nebbioso	—	12 4	5 4
Pesaro	coperto	legg. mosso	13 0	8 0
Ancona	1/2 coperto	calmo	14 6	9 8
Urbino	coperto	—	8 7	5 4
Macerata	coperto	—	15 0	7 3
Ascoli Piceno	coperto	—	16 0	6 5
Perugia	sereno	—	9 6	5 0
Camerino	3/4 coperto	—	13 0	4 0
Lucca	sereno		14 1	4 8
Pisa	sereno		18 5	3 0
Livorno	sereno	legg. mosso	16 8	7 0
Firenze	sereno		14 6	6 7
Arezzo	sereno		12 4	3 2
Siena	1/4 coperto	—	12 5	6 8
Grosseto	sereno		13 6	6 5
Roma	sereno	—	15 7	6 3
Teramo	coperto	—	16 0	5 0
Chieti	coperto	—	15 7	6 8
Aquila	coperto	—	12 6	5 2
Agnone	1/4 coperto	—	15 8	4 8
Foggia	coperto	—	17 9	9 0
Bari	sereno	mosso	16 2	8 0
Lecce	sereno	—	15 8	9 6
Caserta	sereno	—	17 2	9 6
Napoli	sereno	calmo	17 0	11 3
Benevento	nebbioso		16 8	7 7
Avellino	1/2 coperto		13 6	5 2
Mileto	sereno		15 9	4 3
Potenza	coperto	—	12 0	6 4
Cosenza	sereno	—	15 1	2 5
Tiriolo	sereno	—	19 5	2 0
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	1/4 coperto	calmo	19 3	15 6
Palermo	3/4 coperto	calmo	20 8	10 2
Porto Empedocle	sereno	calmo	20 0	12 2
Caltanissetta	sereno	—	16 3	11 0
Messina	coperto	calmo	13 0	13 6
Catania	sereno	calmo	18 3	11 6
Siracusa	—	—	—	—
Cagliari	coperto	legg. mosso	23 0	8 0
Sassari	sereno	—	17 8	11 0

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*.